



SAVONA: torneranno i turisti perduti?

La Riviera interroga l'oroscopo del Nord

Una «missione» di dirigenti del turismo nelle grandi capitali europee per riannare il flusso degli stranieri - «Prezzi del '61» e lo slogan di quest'anno

DALL'INVIATO SAVONA, luglio

L'anno scorso l'ospite più squallido ma più presente della Riviera di ponente è stata la paura. Una paura da frenata in curva. Da un 8 milioni e 2-9 mila presenze del 1962 discesa a 7 milioni e 500 mila nelle presenze straniere precipitate dai 2 milioni e 781 mila del '62 a 2 milioni e 178 mila. Grida dall'alto: più alte da parte di chi aveva sperato un buon ultimo dopo un lungo sonno artificiale procurato ingiungendo pastiglie di ottimismo ufficiale e governativo. Un tempo molto lontano nei momenti di ansia e di pericolo le donne di Finale usavano recarsi a consultare un oroscopo nella chiesa di Sant'Antonio e Perti che come tutti gli oroscopi

rilasciata risposta poco compromissiva alla maniera dei pronostici dei colli sporti in alla vigilia di un «derby».

Quella volta gli oroscopi consultati sono stati parecchi su calcoli stranieri. Questo interno, un del giorno si moltiplicò imposta di sindacalisti rappresentanti del F.I.T. all'epoca di delitti delle agenzie di viaggio in un lungo giro in Austria, Germania, Belgio, Francia, Olanda, Danimarca, Inghilterra. Scopo della missione: riportare in Italia i turisti stranieri che negli anni scorsi soprattutto nel 1964 avevano disertato per altre mete. Spagna, Jugoslavia, Grecia, oltremare, e infine, e finalmente, la Riviera di ponente. Un obiettivo in parte raggiunto nel '61. 62 quando l'attività turistica iniziata a metà aprile e finita a metà settembre, e infine, e finalmente, la Riviera di ponente. Un obiettivo in parte raggiunto nel '61. 62 quando l'attività turistica iniziata a metà aprile e finita a metà settembre, e infine, e finalmente, la Riviera di ponente.

si annoiò, e il mare della Riviera e turisti dovrebbero godersi con maggiore tranquillità. (L'Unità) per quanto riguarda i prezzi, si è un cubo di un «derby».

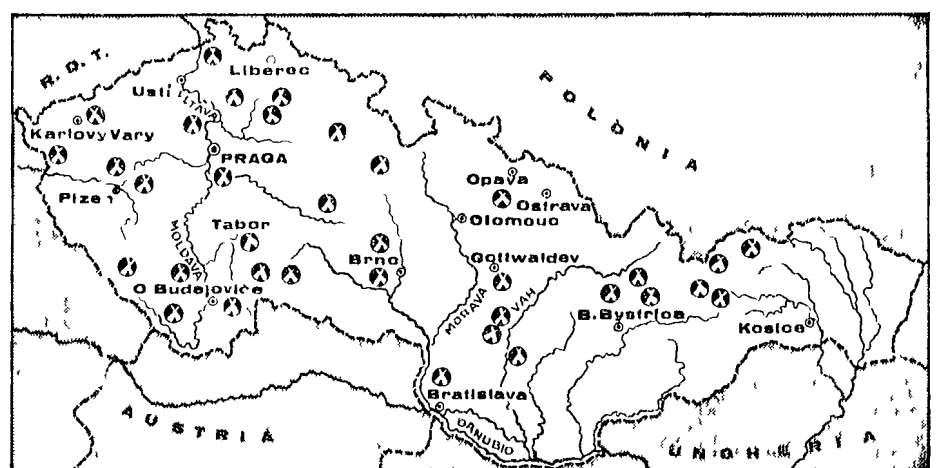
Ma e altrettanto vero che queste differenze non giustifichino quelle che si riscontrano nei prezzi praticati in questa Riviera di ponente. Ma e altrettanto vero che queste differenze non giustifichino quelle che si riscontrano nei prezzi praticati in questa Riviera di ponente.

Ennio Elena

Nella foto a sinistra: il villaggio di Abergia; a destra: la rocca di Savona.

Vacanze all'estero: CECOSLOVACCHIA

Tesori di natura e d'arte attorno alla Città d'oro



La carta della Cecoslovacchia con indicate le località di campeggi estivi nei boschi e foreste che coprono il 35% della superficie del Paese. Nella foto: un villaggio sui Monti Tatras fra i più alti dell'Europa Centrale.

Mille affascinanti chilometri dall'Italia a Praga attraverso l'Austria e la Germania - Foreste immense, fiumi giganteschi, città-monumento in un Paese di grande tradizione turistica

SERVIZIO

PRAGA luglio

Come raggiungere la Cecoslovacchia per il percorso più breve o più attraente? E una volta raggiunto il Paese quale gli itinerari di maggior interesse per farsi un'idea delle bellezze naturali, del costume e della storia di questa repubblica socialista nel cuore dell'Europa?

DEI VILLAGGI

La via dell'Austria dopo Cortina e Dobbiaco porta al paesello del confine tra San Candido e Arnbach. Si copre poi la distanza tra Linz e Heiligenbrunn dove comincia la famosa strada del Grossglockner (a pagamento) circa mille lire per le auto) e dopo aver superato il massiccio del Hohe Tauern a 2570 metri si scende con un percorso affascinante fino a Innsbruck. Da Bruck via Golling e costeggiando qua e là di continuo il corso pittoresco del Salzach si raggiunge Salisburgo che merita certamente una sosta. Da Salisburgo a Linz per Freistadt si entra in Cecoslovacchia a Dolní Břežany e si prosegue per Česká Budejovice, Tabor e Benesov fino a Praga.

LA TATRA

Dopo Gattolowicz comincia la Slovacchia pianura fertile distesa che non può la continuazione della pianura ungherese montuosa a settentrione fino a raggiungere nei Monti Tatras i 2000 metri del pizzo Gerlach e tutta la regione del Tatras coi suoi comodi alberghi di media e alta montagna. Innumerevoli laghi e cascate, le fontane che collegano una cima all'altra, offre una singolare varietà d'escursioni e di panorami. Dal Tatras si torna a Praga per Olomouc la «vera Olomouc» del carbone e degli altiforni, incrociando sul cammino l'antica città reale di Kladno Králové che si schiera dalla parte del rifondatore religioso e delle guerre Hussite e poco più avanti in stazione terminale di Pödebrady tutta parca e giardini sulla riva destra della Elba. Non è certo possibile con questi brevi accenni dare un'idea del attrattivo dell'intero Paese perché in realtà la Cecoslovacchia è un magari passando dall'uno all'altro del suo territorio e più campeggi sparsi un po' dovunque. E' tutta da vedere nel verde folto delle distese collinari e montane (il 35 per cento del territorio è coperto da boschi e foreste) nelle prove splendide del gotico affondato nel verde di nei grandi fiumi navigabili nelle quaranta città protette da riserva storica nelle quindici ville e castelli di fama internazionale nelle grotte nello splendido orgoglio dei castelli boemi e moravi che parlano di antiche lotte e di antiche antichità. Innumerevoli delle sture chiamate

Aldo Paladini



Nella foto a sinistra: il villaggio di Abergia; a destra: la rocca di Savona.

Chi arriva e chi parte Pippo, Nelly & Tony



A Porto S. Stefano (Grosseto) sono arrivati insieme a 700 lavoratori di una ditta romana, con il compito di intrattenere il presentatore della Rai TV Pippo Baudo (a sinistra) e i cantanti Nelly Fierantoni e Tony Cucchiara.

Dove andare

Arriverà a giorni a Forte dei Marmi il famoso pittore Carlo Carrà che come ogni anno si incontrerà con altri pittori italiani. Il ritrovo di questi artisti e il caffè Roma dove ha sede il circolo culturale «Quarto Platano».

cosa vedere

È giunta al Lido di Camaiore in questi giorni la famosa soprano della Scala Antonietta Stella che si intratterrà sulla riviera viareggese per diversi giorni.

PIEMONTE

CUNEO luglio. Cuneo ospita sino al 19 di luglio la IV edizione della festa dell'Amichia. In questi giorni i Comuni di Nizza e Cuneo che hanno organizzato la caratteristica iniziativa offrono un ricchissimo programma per i turisti che intendono passare in quei giorni le loro vacanze nella «Francia Granda».

Oggi si terrà una gara internazionale di pesca alla trota a Rio S. Stefano in un'isola fra tre rive di terra al platello, una manifestazione di acrobazie all'aperto in un concerto bandistico in piazza (almeno in omaggio alla terra di Ilerio nazionale Duca) Galliberti.

Le manifestazioni riprenderanno lunedì 18 alle ore 21 al teatro al lago di via Bonelli con Canit della Montagna. Si esibiranno i gruppi «La Grangia» di Torino e «Ferro» di Alba.

Martedì allo Stadio Comunale spettacolo folkloristico internazionale con la partecipazione di Austria, Francia, Italia, Jugoslavia e Spagna.

Mercoledì in piazza del municipio spettacolo cinematografico. Giovedì al parco della Resistenza concerto con i corali della città di Cuneo e solisti del Teatro Nuovo di Torino.

Venerdì inizierà un torneo internazionale di tennis che si disputerà sino domenica.

Sempre negli stessi giorni si svolgeranno pure un spettacolo di arti varie, un torneo internazionale di pallanuoto e uno di bocce a quadrette.

La chiusura della festa dell'Amichia precede con i cantanti di «Diva» del 1961 la premiazione dei vincitori del torneo di pallanuoto. Particolare non trascurabile per il folklore internazionale i tornei di pallanuoto e di bocce i quali sono riservati per le prestazioni occorre rivolgersi all'Amichia. Alpi corso Nizza 10 telefono 3028. Cuneo.

I prezzi sono per lo spettacolo folkloristico, posti numerati 1000. Tribune laterali 500. Popoltri 200. Per il torneo di pallanuoto e di bocce L. 300.

Miss Barbara



Una nuova miss sulla costa romagnola e Barbara Stroube, di 20 anni di Berlino. È stata eletta «Miss Misano» a fine 1965.

DOMANI

- Montepiano rischia d'essere ingabbiato
- Gallipoli un po' isola un po' continente
- Varese laghi e colline c'è chi li ama e chi li ignora
- Milano i «buoni costumi»

VIAREGGIO luglio

Arriverà a giorni a Forte dei Marmi il famoso pittore Carlo Carrà che come ogni anno si incontrerà con altri pittori italiani. Il ritrovo di questi artisti e il caffè Roma dove ha sede il circolo culturale «Quarto Platano».

È giunta al Lido di Camaiore in questi giorni la famosa soprano della Scala Antonietta Stella che si intratterrà sulla riviera viareggese per diversi giorni.

È ritorno da Londra Sergio Bindi al Dancing «Il Garofano» di Siliava ha presentato il suo ultimo successo. Il popolare cantante rivolgendosi all'orchestra a fine canzone ha detto: «ragazzi offro da bere». Essendo vicino ai microfoni l'invito è stato interpretato rivolto a tutti e per poco il cantante ha rischiato di pagare oltre 700 consumazioni.

Gianini Massimo e Buongiorno apriranno il 25 luglio la stagione estiva 1965 a «la Bussola». In questi giorni i due stanno mettendo in scena una commedia comico musicale «Tema e Compagnatura». Ancora una volta l'italiano medio viene preso in giro.

Diminuito l'afflusso degli stranieri in stagione è tornata a restringersi nel mese di agosto.

Che cosa hanno detto gli stranieri sindacalisti giorni fessili operatori interessati al turismo? Molti di essi, e in particolare, la Riviera di ponente è bella molto bella quanto che una volta vista non si scorda più che però il servizio ferroviario lascia molto a desiderare. Le tariffe sono salite e si riferiscono a quelle dei turisti pubblici dato che la maggior parte di essi ha soggiornato in base a prezzi concordati tramite le agenzie, che per lo più è incredibile che si debba pagare per andare sulla spiaggia.

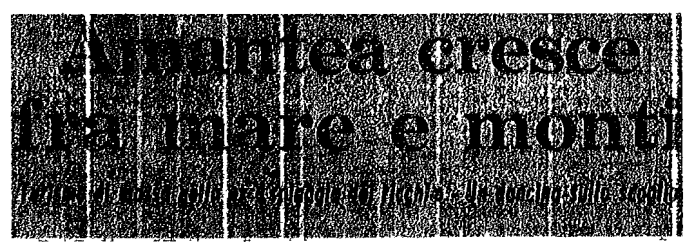
In conclusione terranno sindacalisti stranieri in Riviera si avranno altri contatti probabili molti di essi stranieri che lo scorso anno hanno disertato la Riviera di ponente ritornarono al vecchio mare e i primi dati di quest'anno sembrano confermare questa prospettiva. Altri direbbero arrivare fuori dei classici tre mesi.

Dalla parte la Riviera non è sempre stata considerata «nel caso del turismo nazionale» sembrando un problema dei prezzi che non sono piuttosto salati. Fra i responsabili - dall'Ente provinciale del turismo alla questura - ad affrontare il problema dei prezzi che non sono piuttosto salati. Fra i responsabili - dall'Ente provinciale del turismo alla questura - ad affrontare il problema dei prezzi che non sono piuttosto salati.

Ma anche le tremate di ribellione e su questa esclusa che si pagano in una vacanza di ferie, e ancora a fine luglio non sono ancora molto lontani e ci si è di tanto in tanto. I prezzi del 1964 tutto confermano. Quest'ultima parte dello slogan è meno perogni a quanto potrebbe apparire. I prezzi sono saliti e chi alba ridurrà i prezzi, i prezzi saranno stranieri e i prezzi saranno stranieri e i prezzi saranno stranieri.

Chi viene in Riviera sa subito quello che dovrà pagare. Leggendo i cartellini che gli albergatori hanno l'obbligo di esporre e che i clienti li faranno bene a esaminare subito con attenzione. Qualche locale è stato chiuso dal questore per avere praticato prezzi pirateschi. Que-

GLI ITINERARI DELL'ESTATE



DAL CORRISPONDENTE

AMANTEA (Cosenza) luglio

Ritornando la costa calabrese che s'affaccia sul Tirreno la prima città che s'incontra in provincia di Cosenza è Amantea dal nome dolce con il suo clima. Distante solo 45 km dal capoluogo Amantea è davvero uno dei più suggestivi della Calabria non a caso a qualche anno fa la sua spiaggia era chiamata «la spiaggia dei ricchi».

Ma tutti Amantea per potersi considerare privilegiati rispetto alle altre cittadine della fascia tirrenica calabrese, una spiaggia magnifica e pittoresca con un arenile ottimo gradini e boschi con una vegetazione così ricca e lussuosa, tanto da conferire alla città un aspetto tropicale. La montagna è portata di venti minuti d'auto e un passato storico invidiabile. Perché Amantea è legata alle lotte tra i greci e i romani che si combattano in Calabria dal 1806 al 1818. Il suo mastoso castello che sorge nella parte più alta della città vecchia fu teatro dell'ultima resistenza borbonica durante l'epico assedio della città da parte delle armate napoleoniche. Questi fatti ispirarono poi il romanziere calabrese Nicola Misasi nel suo capolavoro «L'assedio di Amantea».

Negli ultimi due anni Amantea ha visto uno sviluppo urbanistico notevole. La città si è estesa su tutti i pianori fra il mare e le colline, purtroppo grossi palazzi e lussuose ville hanno invaso il verde di anni fa.

L'attrazione di Amantea per un turismo di massa per quanto modesto, questa è una carenza generale in Calabria e abbastanza dignitosa. Vi è un grosso albergo di seconda categoria. I hotel Riviera a pochi passi dal mare vi sono alcune centinaia di appartamenti che gli abitanti del luogo mettono a disposizione dei villeggianti nei mesi estivi a prezzi che oscillano dalle 10 alle 40 mila lire al mese per uno o più soggiorni. E infine uno stabilimento balneare fornito di tutti i comfort in particolare di un ampia pista da ballo.

A tre km da Amantea vi sono gli scogli di Coreca meta degli innamorati della natura. Fino all'anno scorso gli scogli e la spiaggia di Coreca d'estate rimanevano deserti se ne ignorava perfino l'esistenza. Que-

Oloferne Carpino



Lo scoglio dancing di Coreca (Cosenza)